

noi con voi

multiservizi

SPA



Al servizio di un territorio ferito

Le Aziende di servizi della Regione che gestiscono acqua, energia, raccolta rifiuti e trasporto pubblico hanno messo i loro mezzi e il loro personale a disposizione della Protezione Civile che sta coordinando gli interventi post terremoto.

Multiservizi garantisce la presenza di alcuni tecnici che, con turni settimanali, lavorano per la messa in sicurezza di reti e impianti idrici a Camerino, Matelica, Fabriano e altri centri interessati dal sisma.

A Matelica e Fabriano funzionano regolarmente gli Uffici Clienti dove molti si rivolgono per conoscere gli ultimi provvedimenti presi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Per il momento l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, con apposita delibera, ha stabilito, a tutela delle popolazioni interessate dal sisma, la sospensione dei termini di pagamento delle bollette emesse o da emettere a partire dal 26 ottobre 2016. Sempre nella stessa delibera l'Autorità si impegna a definire al più presto, con successivi provvedimenti, sia l'elenco dei Comuni terremotati beneficiari della sospensione del pagamento, sia altre eventuali misure in materia di rateizzazione e di agevolazione tariffaria.



noi con voi diventa newsletter

Ecco il primo numero di Noi con Voi, la newsletter che sostituisce la rivista inviata ogni anno alle famiglie. Si propone di offrire un'informazione periodica sulle attività di Multiservizi, approfondire notizie e temi riguardanti la gestione del servizio idrico. I contenuti sono di interesse comune e offrono indicazioni su qualche opportunità da cogliere oltre che suscitare osservazioni e aprire un dialogo su questioni d'interesse generale. Attraverso lo stesso canale Multiservizi informerà su eventi o manifestazioni che organizzerà nel corso dell'anno.

La newsletter si trova sul sito www.Multiservizi-spa.it e, nella versione stampata, presso gli uffici clienti aziendali.



Multiservizi per il territorio

INVESTIMENTI E LAVORI SUL TERRITORIO

Da sempre Multiservizi ha puntato alla valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale garantendo al territorio un ammontare di investimenti annuo significativo, sia rispetto alle medie regionali che a quelle nazionali. Ciò risulta evidente dall'analisi dei prospetti tariffari approvati dagli enti di ambito e sottoposti alle valutazioni dell'Autorità nazionale, AEEGSI, così come elaborati nella recentissima indagine del Laboratorio Ref Ricerche*.

Il nuovo Metodo Tariffario Idrico 2016-2019 ha definito un quadro di regole aventi l'obiettivo di incentivare i necessari investimenti del settore, riconoscendo in modo efficiente i costi per le sole opere realizzate.

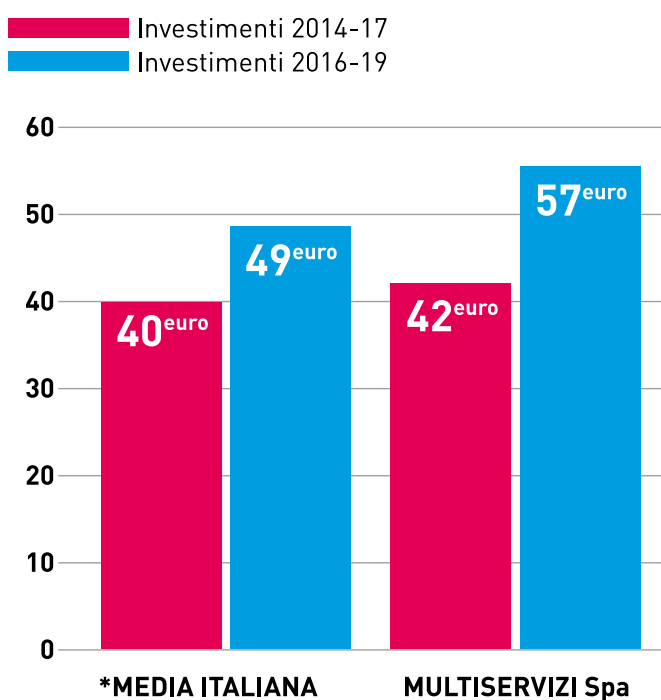
Considerando sia il periodo regolatorio che sta per concludersi (2014-2017) sia quello che è appena cominciato (2016-2019), Multiservizi ha programmato investimenti in misura superiore alla media nazionale in entrambi i periodi.

In particolare, a fronte di una crescita pro-capite di



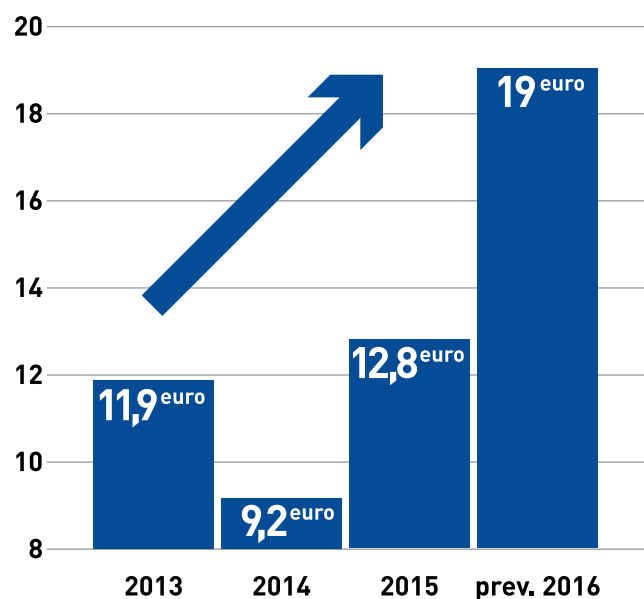
circa 9 euro/abitate/anno a livello nazionale tra un quadriennio e l'altro, l'Azienda, non solo si attesta già a livelli superiori ma si pone anche l'obiettivo di accelerare fino ad un incremento medio annuo ad abitante di ulteriori 15 euro. Guardando a quello che si è fatto, negli ultimi quattro anni Multiservizi ha investito oltre 13 milioni di euro nel ciclo idrico con importanti incrementi di spesa da quando ha ottenuto il finanziamento straordinario del Piano di Ambito.

Investimenti programmati euro/abitate/anno



* Laboratorio Ref Ricerche Acqua n°69- Ottobre 2016

Investimenti netti coperti da tariffa (milioni di euro)



+60% RISPETTO AL 2013

44%

 **acquedotti**

33%

 **fognature**

23%

 **depurazione**



Il laghetto a Trecastelli dove sarà costruito il nuovo impianto di depurazione che raccoglierà i reflui di Ostra, Corinaldo e Trecastelli, rendendo più salubre una parte considerevole della valle del Misa.



Nel 2015 gli investimenti sono stati pari a circa 12,8 milioni di euro e nel 2016 si prevede ammontino a circa 19 milioni di euro (+60% rispetto alla spesa del 2013). In particolare il 44% è stato investito negli acquedotti, il 33% nella fognatura e il 23% nella depurazione.

La protezione delle sorgenti Gorgovivo, la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento, la continua manutenzione delle reti fognarie, dei depuratori, degli acquedotti e della rete di distribuzione hanno richiesto un impegno continuo, fatto di interventi importanti ma anche del rinnovamento o rifacimento di lunghi tratti di rete. Ad Ancona è stato ristrutturato il serbatoio in via Raffaello Sanzio e sono in corso di appalto i lavori per rinnovare le idriche di distribuzione nella medesima zona, una delle più nevralgiche della città. Nel territorio di Fabriano, nell'ottica di migliorare il sistema idrico delle frazioni dell'area sud est, è stato demolito il serbatoio di Collamato, le cui condizioni strutturali sono state aggravate dal terremoto.

La progressiva eliminazione di scarichi non controllati, fonte di inquinamento dei fossi e dei corsi d'acqua è stato il principale obiettivo degli investimenti indirizzati a collettare nei depuratori le reti fognarie dei centri abitati con più di 2.000 abitanti, per rispettare i parametri europei in materia ambientale. Nel territorio gestito dall'Azienda il trattamento degli scarichi fognari riguarda larga parte degli edifici allacciati al sistema fognario.

Alcuni interventi sono in corso di realizzazione nei comuni di Ancona, Camerano, Polverigi, Jesi, Fabriano, altre opere interesseranno a breve i comuni di Ostra, Sassoferrato, Falconara, Chiaravalle, Camerata Picena, Montemarciano, Monte San Vito, Trecastelli, Cupramontana, Matelica, Cerreto d'Esi.

Nella depurazione sono stati già spesi 2 milioni di euro per il nuovo importante impianto che sorgerà a Ripe, nella zona dove ora si trova il vecchio impianto comprensivo di un laghetto di fitodepurazione.

Raccoglierà i reflui di Ostra, Corinaldo e Trecastelli, rendendo perciò più salubre una parte considerevole della valle del Misa. A fine dei lavori per il nuovo impianto si spenderanno oltre 7 milioni di euro.



Fabriano SERBATOIO COLLAMATO

A volte gli impianti si demoliscono e non si costruiscono e pure questi sono investimenti che garantiscono sicurezza e un servizio migliore. È il caso di Fabriano dove, nella frazione Collamato, è stato demolito il serbatoio pensile che un tempo serviva le residenze della zona. L'imponente struttura, dismessa già da tempo, era stata gravemente danneggiata dal terremoto del 24 agosto scorso tanto da rappresentare un pericolo per la sicurezza a causa dell'alto rischio di crollo.

Per permettere lo smantellamento della struttura il Comune aveva vietato l'utilizzo della chiesa di San Giustino, proprio a ridosso del serbatoio, e lo sgombero delle abitazioni che si trovano in un raggio di 30 metri. Il serbatoio pensile, realizzato verso la fine degli anni '50, alimentava tutta la frazione di Collamato e alcune abitazioni del comune di Cerreto D'Esi comprese tra le località Sant'Anna e Bargatano Alto.

Era a pianta esagonale ed aveva la struttura portante in cemento armato con sei pilastri ed una capienza di circa 30 mc. Dopo la dismissione del serbatoio la frazione di Collamato è servita dalla condotta di alimentazione, lunga 4 km, che dalla centrale di Attiggio arriva alla frazione di Collamato.

ECCO DOVE SORGERÀ IL NUOVO DEPURATORE DELLA VALLE DEL MISA

Finalmente dopo una lunga attesa, ottenute tutte le autorizzazioni da parte dei diversi enti che hanno competenze in materia, l'impresa che si è aggiudicata in via definitiva l'appalto è pronta ad aprire il cantiere.

Intanto, sulla stessa area si è lavorato per costruire e mettere in funzione un impianto di depurazione in sostituzione di quello attuale per non mandare in dispersione le acque reflue durante i due anni necessari alla costruzione e alla messa in funzione del nuovo impianto.

È così terminata la realizzazione della condotta che trasporta i reflui della zona industriale Zipa di Casine di Ostra fino all'area del nuovo sollevamento e di una parte dell'impianto di trattamento. Queste due opere saranno parte integrante del nuovo complesso depurativo.



Multiservizi per il territorio

CHI TUTELA LA QUALITÀ DEI SERVIZI?

Con Delibera 655/2015 l'AEEGSI ha definito la nuova Qualità Commerciale che i Gestori hanno applicato a partire da luglio 2016.

Con tale delibera, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico ha introdotto nuovi obblighi in termini **di qualità commerciale dei servizi erogati**: dal contatto con gli sportelli alla gestione delle pratiche in back-office, fino all'esecuzione delle prestazioni sul campo da parte dei reparti operativi che, a loro volta, devono relazionarsi con l'utente.

Se fino a ieri ogni gestore definiva i propri obiettivi di qualità del servizio e li rendeva espliciti nella Carta del Servizio, oggi l'AEEGSI ha fissato **livelli minimi di qualità uniformi per tutte le gestioni del territorio nazionale**, con il riconoscimento di indennizzi automatici in caso di mancato rispetto degli standard previsti.

In seguito a questo provvedimento, Multiservizi ha colto l'occasione per aggiornare e modificare la propria Carta del Servizio inserendo e rispettando quanto stabilito dall'Autorità.

Valutando le varie parti che compongono la Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato è evidente la presenza di un filo conduttore che attraversa tutta l'organizzazione con la finalità di garantire un buon servizio all'utente. La qualità riguarda avvio e cessazione del rapporto contrattuale, modalità di fatturazione e pagamento, risposta a richieste scritte dell'utente, preventivi ed esecuzione di lavori e allacci - appuntamenti e verifiche del misuratore e del livello di pressione - sportello fisico, sportello online, call center.

Grazie a questo lavoro e alla mappatura dei processi si possono individuare criticità, opportunità di miglioramento, leve su cui agire già presenti per valorizzare l'impegno dei gestori.

La Carta è disponibile, per consultazione e stampa, sul sito internet aziendale www.multiservizi-spa.it e in quello dell'AATO2 www.aato2marche.it



SERVIZI CON CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Multiservizi ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità allo scopo di assicurare il pieno rispetto dei requisiti e rispondere alla conformità della norma UNI EN ISO 9001:2008 già dal 1999.

I servizi interessati al Sistema di Gestione per la Qualità sono i seguenti:

- Servizio Idrico Integrato
- Servizio Smaltimento Rifiuti mediante Impianto Depurativo
- Servizi di Laboratorio Chimico e Microbiologico



Il Laboratorio Analisi, dotato di una strumentazione molto avanzata verifica le acque di un bacino di circa 220.000 utenti. Prelievi quotidiani sulla rete verificano che la qualità delle acque potabili e reflue risponda agli standard previsti dalla legislazione vigente. Ogni Comune ha un numero di punti di prelievo adeguato al territorio e ogni anno le analisi comprendono la determinazione di oltre 200.000 parametri.

Multiservizi per la scuola

LE NOVITÀ DEL PROGETTO 2017

INTEGRARE LE CONOSCENZE SCIENTIFICHE E STIMOLARE LO SPIRITO CRITICO DEI RAGAZZI SONO GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO SCUOLA CHE SI RIVOLGE A STUDENTI DI OGNI ORDINE E GRADO CON PROPOSTE SPECIFICHE

Integrare le conoscenze scientifiche e stimolare lo spirito critico dei ragazzi sono gli obiettivi del **progetto scuola**, che si rivolge a studenti di ogni ordine e grado con proposte specifiche. La novità è proprio la **settimana della scienza** ideata per gli studenti delle **scuole superiori** della Provincia. Ai ragazzi verrà proposto un percorso didattico incentrato sulla fisica e la chimica applicate e sulle visite guidate agli impianti idrici aziendali. Le scuole primarie di primo e secondo grado seguiranno l'attività già sperimentata, basata sugli incontri didattici di conoscenza della risorsa acqua e la visita alle Sorgenti Gorgovivo. Parte integrante del progetto scuola è il concorso **"Impara, Prova, Gira"** fondato anch'esso sull'esperienza scientifica o meglio sull'approccio **"se faccio capisco"**. Come suggerisce il titolo, i ragazzi dovranno cimentarsi nella realizzazione di un esperimento scelto tra quelli proposti da Multiservizi e girare un videoclip di tre minuti per documentare la loro esperienza. I migliori saranno premiati da una giuria qualificata durante un evento finale anch'esso dedicato alla scienza.



Per saperne di più vai sul sito www.multiservizi-spa.it e scarica tutte le informazioni





Informazioni utili

VICINI AGLI UTENTI

AGEVOLAZIONI SULLA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO

A livello nazionale **non esiste ancora un sistema unico di agevolazioni** per la fornitura di acqua come c'è invece per l'energia elettrica e il gas.

Multiservizi fin dal 2010 ha già provveduto introducendo, in accordo con l'Autorità di Ambito, la **tariffa agevolata del servizio idrico** per le utenze deboli.

Cosa è la tariffa agevolata?

La tariffa agevolata o tariffa sociale in quanto riservata agli utenti in difficoltà economiche, ha lo scopo di ridurre parte del costo della bolletta del servizio idrico.

Chi ne può beneficiare?

La tariffa sociale è applicata a tutti quegli utenti con un contratto di fornitura domestico residente diretto o condominiale che hanno un reddito ISEE fino a 7.500 Euro.

A quanto ammonta lo sconto?

L'agevolazione tariffaria in vigore già da sei anni, comporta uno sconto di circa il 50% sulla tariffa dell'acqua

potabile che si traduce in una riduzione del 30/40% dell'intera bolletta e può essere richiesta esclusivamente per l'abitazione nella quale la famiglia risiede.

Come si fa a richiederla?

Per aver applicata la tariffa sociale le famiglie rientranti nei parametri previsti devono compilare l'apposito modulo, corredato da certificato ISEE, e presentarlo agli Uffici Clienti o inviarlo per posta o e-mail.

Da ricordare che la domanda ha validità annuale e va presentata entro il 15 gennaio di ogni anno anche se non ci sono state variazioni dei requisiti richiesti per accedere alla tariffa agevolata. Per il 2017 le domande dovranno essere presentate entro il 15 gennaio.

ATTESTATO ISEE - L'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) è un indicatore per misurare la condizione economica della famiglia sulla base del patrimonio, del reddito e dei componenti del nucleo familiare. Per ottenere il certificato ISEE occorre rivolgersi a INPS, CAAF e Comuni, enti preposti alla compilazione.





PERDITE OCCULTE SUGLI IMPIANTI IDRICI INTERNI

Accade spesso che sulle tubazioni interne dell'impianto privato (dal contatore ai rubinetti) si verifichino delle perdite di acqua, anche piccole quantità, delle quali è difficile accorgersi perché rimangono a lungo "silenziose". Soltanto quando arriva una bolletta molto alta, con consumi mai registrati prima, ci si rende conto che qualcosa non va, ma ormai il danno è fatto. Per non lasciare soli coloro che ricevono queste spiacevoli sorprese, Multiservizi ha istituito un Fondo di Garanzia che riconosce un parziale rimborso dell'ammontare della fattura a chi vi ha aderito.

Chi ne può beneficiare?

Possono beneficiarne tutte le utenze del servizio idrico che hanno aderito al Fondo tramite il versamento in bolletta dell'apposita quota annuale.

Come si può aderire?

L'adesione è automatica, chi vuole recedere ovviamente può farlo consegnando una rinuncia scritta agli sportelli o inviando:

- una mail a info@multiservizi-spa.it
- un fax allo 071/2893270 o all' 800 26 26 93

Come si chiede l'intervento del Fondo?

Per richiedere l'intervento del Fondo, gli utenti devono inviare il modulo presente sul sito aziendale www.multiservizi-spa.it e la fattura dell'idraulico che accerta la riparazione della perdita idrica. Riceveranno una risposta entro tre mesi dall'invio della richiesta.

LA LETTURA DEL CONTATORE

Leggere periodicamente il contatore dell'acqua è una buona abitudine e serve ad evitare dubbi e preoccupazioni riguardo ai propri consumi. Spesso di fronte ad una fattura più alta del solito, si pensa ad un errore perché la lettura del contatore utilizzata per il conteggio dei consumi non risponde a quanto l'apparecchio segna effettivamente. È questo il caso di una fattura calcolata su un **consumo presunto**, determinato dalla media storica dell'utenza, che viene preso a riferimento quando manca la lettura effettiva.

Perché comunicare la lettura?

L'Azienda, che per lo svolgimento della sua attività tecnica e amministrativa si attiene a quanto stabilito dagli enti regolatori nazionali e locali (AEEGSI e AATO 2 Marche-Centro) invia **quattro fatture all'anno** mentre due volte l'anno rileva la lettura dei contatori con il proprio personale. Per questo, due fatture sono a conguaglio conteggiate sui reali consumi e due calcolate in acconto sulla base di consumi presunti, a meno che non sia disponibile la lettura aggiornata del contatore.

La comunicazione della lettura, specialmente se fornita nell'intervallo di tempo segnalato in bolletta alla voce **Servitel lettura del contatore**, permette di ricevere fatture calcolate soltanto su consumi reali.

COME COMUNICARE LA LETTURA

CHIAMANDO

il numero verde **800 26 26 93** da telefono fisso
il numero **071.2830957** da cellulare

ON LINE

sul sito **www.multiservizi-spa.it**

I consumi comunicati sono tenuti in considerazione fin dalla fattura successiva.



www.multiservizi-spa.it



SE VARIA LA RESIDENZA VARIA LA TARIFFA

Quando ci si trasferisce da un'abitazione ad un'altra e si cambia residenza all'anagrafe comunale, occorre comunicarlo a Multiservizi che provvede a modificare la tariffa attribuita a quell'utenza.

Cosa occorre per la variazione della tariffa?

Il codice cliente e la lettura aggiornata del contatore. È sufficiente comunicare questi dati al numero verde 800 262693 o se si preferisce, recarsi presso uno sportello.

Perché comunicare il cambio di residenza?

Per rientrare nella fascia tariffaria alla quale si ha diritto. Infatti, la tariffa ad uso domestico residente può essere applicata esclusivamente ad una sola fornitura, quella che si trova nell'immobile dove l'utente effettivamente risiede.

Alle altre forniture ad uso abitativo, intestate allo stesso utente, si applica la tariffa uso domestico non residente. La comunicazione di residenza deve essere tempestiva perché soltanto dalla data in cui viene comunicata decorre la tariffa corrispondente.



ATTENZIONE ALLA SCADENZA DELLE BOLLETTE ECCO COSA SUCCEDDE SE NON SI PAGA

Quando non si paga una fattura alla data di scadenza, è possibile che sia sospesa la fornitura nei tempi e nei modi previsti dalle condizioni generali del contratto.

Prima di arrivare ad un provvedimento così radicale trascorrono diversi giorni e l'utente, che può semplicemente aver dimenticato di pagare o aver avuto un disguido, è informato sullo stato dei pagamenti dall'apposita comunicazione riportata nella prima pagina della bolletta o, quando questa non è sufficiente, con una lettera raccomandata.

Soltanto dopo 15 giorni dall'emissione della raccomandata si avvia la procedura del distacco.

Quando ci si rende conto di avere difficoltà, specialmente se si è consumato di più e la fattura è più alta del solito, si può chiedere di pagare a rate. Questa possibilità è indicata chiaramente in fattura, importante è farlo entro la data di scadenza.

PROTEZIONE DEI CONTATORI DAL GELO

Le gelate notturne dei mesi invernali causano spesso la rottura dei contatori dell'acqua. Poiché ogni utente è responsabile della manutenzione del contatore, è bene provvedere in tempo alla loro protezione.

I contatori "a rischio" sono quelli collocati all'esterno dei fabbricati, in locali o in abitazioni utilizzate raramente, come le case al mare o in montagna in cui si trascorrono le vacanze.

Se i contatori si trovano in nicchie esterne, in locali non riscaldati o non abitati, e se la temperatura esterna rimane per vari giorni sotto zero, è consigliabile lasciare che da un rubinetto esca un filo d'acqua, basta una modesta quantità. Le nicchie dove sono alloggiati i contatori devono chiudere bene e il contatore, compresa la tubatura, deve essere coperto con materiale isolante. Si può usare polistirolo o poliuretano espanso, facilmente reperibili presso qualsiasi ferramenta. I rivestimenti devono ovviamente permettere la lettura del quadrante del contatore. Occorre evitare, invece, di rivestire le tubature avvolgendole con lana di vetro o stracci. Sono materiali che assorbono l'acqua e, ghiacciandosi, possono aumentare il rischio di guasti.

In caso di rotture o danni al contatore, occorre chiamare subito Multiservizi, telefonando al Pronto Intervento, 800 181577, che provvederà alla sostituzione.



ORARIO PROLUNGATO AGLI SPORTELLI

È cambiato l'orario dei 14 Uffici Clienti di Multiservizi che hanno aumentato il tempo di apertura passando da 150 a 167 ore settimanali. **In via sperimentale, negli sportelli di Ancona e Senigallia, che sono anche i più frequentati, si osserva l'orario continuato dalle 8.30 fino alle 16.00.** Questa modifica permette di usufruire dei servizi di sportello per orari prolungati e sfruttare la

pausa pranzo: un orario più compatibile con i ritmi quotidiani e gli impegni di lavoro. In molti casi, infatti, chi lavora non ha altre possibilità di recarsi allo sportello. Ha così preso il via un piano complessivo di riorganizzazione degli sportelli finalizzato ad armonizzare gli orari di apertura con le esigenze degli utenti e migliorare il servizio.

UFFICI	INDIRIZZI	LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ
		mattino	pomeriggio	mattino	pomeriggio	mattino	pomeriggio	mattino	pomeriggio	mattino
ANCONA	Via Del Commercio, 29	8.30-16.00		8.30-16.00		8.30-13.00		8.30-16.00		8.30-13.00
SENGALLIA	Via degli Oleandri, 21	8.30-16.00		8.30-12.00		8.30-16.00		8.30-16.00		
MONTEMARCIANO	Via Umberto I, 20									8.30-12.30
CORINALDO	Via Nevola, 28									8.30-12.30
CHIARAVALLE	Via Piana di Cardinale, 78	8.30-12.00	14.30-16.00		14.30-16.00	8.30-12.00		8.30-12.00	14.30-16.00	
FALCONARA	Via Nino Bixio, 106	8.30-12.00		8.30-12.00		8.30-12.00	14.30-16.00			8.30-13.00
JESI	Via dell'Industria, 5		14.30-16.00	8.30-12.00	14.30-16.00		14.30-16.00	8.30-12.00		8.30-13.00
SAN MARCELLO	Via Circonvallazione, 23								14.30-16.00	
FABRIANO	Via Natali, 2/A	8.30-12.00			14.30-16.00	8.30-12.00		8.30-12.00	14.30-16.00	
SERRA DE'CONTI	Via Osteria, 94		14.30-16.00							
SASSOFERRATO	P.zza Matteotti, 1									8.45-12.30
MOIE DI MAIOLATI	Via Fornace, 25	8.30-12.00		8.30-12.00			14.30-16.00	8.30-12.00	14.30-16.00	
MATELICA	P.zza Leopardi, 8									8.45-12.30
POLVERIGI	Via Marconi, 51	8.30-13.00			13.30-18.00	8.30-13.00				8.30-13.00



Nuovi modi per comunicare

IL MONDO DELLE SORGENTI IN UN'APP



È finalmente sbarcato sul pianeta delle applicazioni mobili, il suo nome è "Gorgo Quiz"! E' la nuova App Multiservizi, cioè, una applicazione-programma creata per essere installata su smartphone o tablet ed utilizzata per giocare e apprendere divertendosi.

Una "cover preziosa", con la gocciolina d'acqua che vale un diamante, quella su cui cliccare per scoprire il mondo delle Sorgenti Gorgovivo.

I primi utilizzatori sono i ragazzi delle scuole elementari e medie e a seguire tutti coloro che, dopo aver scaricato l'applicazione vorranno sapere qualcosa di più sull'acqua. Dopo una veloce autenticazione si entra nel cuore dell'App. Quattro macro aree fanno scoprire

curiosità, informazioni e consigli sul buon uso della risorsa. Ben visibile, al centro un pulsante con l'invito a giocare. Dodici domande sempre diverse per imparare e testare la conoscenza del bene acqua, la scienza applicata a questa risorsa, l'impronta idrica e tanto altro. A settembre l'applicazione può essere utilizzata anche in classe dagli insegnanti che vogliono approfondire l'argomento.

E allora, un benvenuto alle Sorgenti Gorgovivo nel mondo delle applicazioni e buon divertimento a tutti!



Un buon consiglio

PERCHÈ BERE L'ACQUA DEL RUBINETTO



L'ACQUA DISTRIBUITA DA MULTISERVIZI È BUONA, SICURA, ECONOMICA E FA BENE ALL'AMBIENTE. IN SOSTANZA SONO QUESTE LE RAGIONI PER CUI SI PUÒ TRANQUILLAMENTE BERE L'ACQUA DEL RUBINETTO: IL 60% DEGLI UTENTI DEL TERRITORIO SERVITO HA GIÀ FATTO QUESTA SCELTA.

BUONA perché proviene da 137 pozzi e sorgenti, le più importanti sono quelle montane di Gorgovivo che forniscono 1.000 litri di acqua al secondo. L'acqua è classificata come **oligominerale** perché ha un giusto equilibrio di sali minerali ed è immessa in rete così come prelevata dalle sorgenti. A garanzia di un'adeguata protezione igienico sanitaria, si aggiunge comunque un minimo quantitativo di cloro nell'impianto di captazione e lungo la rete di distribuzione.

SICURA, non ha tracce di sostanze inquinanti, risponde ai parametri delle leggi sulle acque potabili (D.lgs 31/2001) è controllata da 6.273 prelievi all'anno, che analizzano 222.693 parametri chimici e biologici, eseguiti del laboratorio interno di Multiservizi e dalle Autorità Sanitarie.



Sul sito www.multiservizi-spa.it, nella sezione acqua di casa tua, si trovano le analisi dell'acqua distribuita in ognuno dei Comuni serviti che si possono paragonare ad una qualsiasi etichetta di acqua minerale.

ECONOMICA perché se si beve l'acqua del rubinetto non si compra l'acqua in bottiglia risparmiando 300 euro all'anno. Alle tariffe in vigore riportate nelle bollette, si paga, in media, euro 1,85 per un metro cubo di acqua, cioè 1.000 litri, quanta ne beve una famiglia di tre persone in un intero anno.

DISPONIBILE SEMPRE, arriva ai rubinetti in casa senza dover trasportare le pesanti confezioni di plastica.

FA BENE ALL'AMBIENTE perché toglie dalla circolazione qualche milione di bottiglie di plastica. In Italia se ne producono circa 6,5 miliardi che vanno raccolte e riciclate. Molte non finiscono nei cassonetti ma disperse nell'ambiente.



Multiservizi SPA
Via del Commercio 29
Tel. 071 28931
www.multiservizi-spa.it
info@multiservizi-spa.it



Anno 2016 - "periodico di informazione per gli utenti Multiservizi"
Tribunale di Ancona n° 02/14
Progetto di Multiservizi S.p.A. - Comunicazione Esterna
Direttore responsabile Lauretta Calimici
Progetto e coordinamento grafico GIO.COM.

multiservizi SPA

